



COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO

“Città dei Farfensi”

Provincia di Fermo

Prot. n. 5710 del 03.09.2024

BANDO BORGHİ ACCOGLIENTI – AVVISO PER LA RICEZIONE DI FORMALI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CONCERNENTI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA COMMERCIALE E DI POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ RICETTIVA TURISTICA E DI SERVIZI TURISTICI REALIZZATI ALL’INTERNO DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO (MA NON ESCLUSIVAMENTE) DI SANTA VITTORIA IN MATENANO, MONTEFALCONE APPENNINO E MONTELPARO ED ESTERNI AL CENTRO STORICO SE ATTINENTI AGLI OBIETTIVI APPROVATI CON ATTO DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 02.09.2024 ED ATTINENTI ALLA LINEA DI AZIONE B DI CUI ALL’AVVISO REGIONE MARCHE – DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO N. 136 DEL 02.05.2024

Viste:

- la Delibera n. 78 del 02.09.2024 avente per oggetto: “DGR 1663 DEL 16/11/2023 BANDO BORGO ACCOGLIENTE PREDISPOSIZIONE CANDIDATURA DEL COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO, IN AGGREGAZIONE CON I COMUNI DI MONTELPARO E DI MONTEFALCONE APPENNINO”;
- la Determina n. 151 de 03.09.2024 avente per oggetto: “DGR 1663 DEL 16/11/2023 BANDO BORGO ACCOGLIENTE PREDISPOSIZIONE CANDIDATURA DEL COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO, IN AGGREGAZIONE CON I COMUNI DI MONTELPARO E DI MONTEFALCONE APPENNINO - PUBBLICAZIONE BANDO PER ENTI PRIVATI”;

Art. 1 - Premessa

Il presente avviso viene pubblicato in attuazione dell’indirizzo approvato con Atto di Giunta Comunale n. 78 del 02.09.2024 ed è finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di privati contenenti iniziative

che prevedono l'avvio di interventi di investimento privato, orientati all'attività economico-turistica, da realizzarsi preferibilmente nel centro storico di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo.

La presentazione della manifestazione di interesse equivale a piena e integrale conoscenza ed accettazione dei contenuti dell'avviso/bando regionale di cui al Decreto del Dirigente del settore turismo 136 del 02.05.2024 e degli obiettivi progettuali approvati dai Comuni di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo con la su richiamata delibera di Giunta comunale

Art. 2 - Obiettivi ed interventi ammissibili nella linea B

Gli interventi ammissibili nella linea B, oggetto della manifestazione di interesse, dovranno rientrare, alternativamente tra loro, all'interno dei seguenti obiettivi:

- a) il potenziamento dell'offerta turistica con aumento della complessiva capacità ricettiva preferibilmente all'interno del centro storico ma non esclusivamente
- b) il miglioramento dell'accessibilità al borgo storico con interventi di riqualificazione delle attività commerciali ivi ubicate, comprendenti spazi espositivi dedicati alla promozione di prodotti e attività che caratterizzano il territorio e/o corner dedicati all'uso delle nuove tecnologie per il marketing digitale integrato e la promozione del borgo storico con guida digitale delle sue attrattive da offrire in uso durante la permanenza.
- c) Mobilità sostenibile.

Il progetto di impresa connesso alla manifestazione di interesse presentata dovrà avere una durata minima di 36 mesi.

Ogni proponente potrà candidare una sola iniziativa imprenditoriale.

Art. 3 - Sottoscrizione di un accordo di partenariato ex articolo 12 legge 241/90 smi

In caso di esito positivo e di conferma circa la concessione del contributo al Comune di Santa Vittoria in Matenano in qualità di Capofila, Montefalcone e Montelparo (soggetti attuatori della parte B), ciascuno dei soggetti beneficiari ammessi al beneficio a seguito della presentazione nei termini delle manifestazioni di interesse contenenti le proposte progettuali in linea con gli obiettivi approvati preventivamente dal Comune, dovranno sottoscrivere un accordo di partenariato/ accordo di collaborazione pubblico – privato, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 smi.

I lavori e/o i servizi connessi al progetto presentato potranno essere avviati solo dopo la sottoscrizione di tale accordo.

Art. 4 - Dotazione finanziaria- tipologia di agevolazione

Fatto salvo l'esito della candidatura che il Comune presenterà entro il 5 Ottobre 2024 e la conseguente

quantificazione del sostegno economico accordato, la dotazione finanziaria che il Comune intende prevedere per la parte B dell'avviso è di € 700.000,00 da suddividere al massimo tra n. 15 manifestazioni di interesse, di cui una concernente le attività di promozione turistica (art.6 punto 2. Bando regionale).

Il contributo massimo di risorse pubbliche che ciascun progetto potrà richiedere è pari ad euro 50.000,00 ovvero pari al 50%. Il proponente dovrà garantire un co-finanziamento minimo pari al 20% del finanziamento richiesto. Ai fini dell'ammissione al sostegno economico, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo alle manifestazioni di interesse che attesteranno una compartecipazione privata alla spesa in misura superiore al 20% dell'investimento proposto.

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima stabilita al presente articolo e, comunque, per un importo massimo di contributo pari a 50.000,00 (50mila/00) euro, ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.

Al di fuori di quanto disposto nel presente articolo, la restante quota di spesa necessaria all'attuazione completa del progetto presentato con la manifestazione di interesse sarà, in ogni caso, a carico del privato.

Art. 5 - Platea dei soggetti che possono presentare manifestazione di interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse

- le micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola, già costituite alla data di scadenza della presentazione della manifestazione d'interesse di cui al presente avviso, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile, che intendono realizzare un'attività da localizzare preferibilmente nel centro storico di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo.
- le persone fisiche (cittadini), le associazioni e gli Enti che intendono realizzare un'attività economico turistica da localizzare preferibilmente nel centro storico di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo;
- soggetti che dispongono di una sede operativa o che si impegnano a localizzare la propria attività preferibilmente nell'area perimetrata del borgo storico di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo e che propongono progetti di investimento per le medesime iniziative di cui sopra.

Art. 6 – Esclusioni

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, in conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dal regolamento de minimis, le agevolazioni ad iniziative riconducibili ai settori della produzione primaria di prodotti agricoli.

Art. 7 - Macro voci di spesa- spese ammissibili e spese non ammissibili- rendicontazione.

Le macro voci di spesa, all'interno delle quali dovranno essere indicate le rispettive voci di investimento sono:

- a) ACQUISTO /SOSTITUZIONE di impianti, di macchinari, di attrezzature, di arredi e beni mobili nuovi di fabbrica, purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o di erogazione dei servizi;

- b) ACQUISTO DI SERVIZI CONNESSI AD investimenti digitali (tecnologie dell'informazione, piattaforme digitali, ...) e beni immateriali ad utilità pluriennale (brevetti, marchi, ...)
- c) INTERVENTI DI riqualificazione degli immobili, che siano strumentali alla realizzazione dell'attività progettuale.
- d) Ogni altro intervento previsto dal Bando Regionale per le finalità perseguite dal bando medesimo.

L'effettiva ammissibilità della spesa sarà accertata alla firma della convenzione di finanziamento, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione Marche.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dai beneficiari dalla data di sottoscrizione dell'accordo ex articolo 12 legge 241/90 con il Comune, qualora esse:

- a) siano assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b) siano effettive e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
- c) siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono in nessun caso ammissibili:

- a) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) le spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente;
- d) le spese conseguenti ad auto fatturazione;
- e) le spese per ammende e penali, per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi dalla Regione Marche;
- f) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile. A tale proposito si precisa che l'IVA sarà considerata spesa ammissibile solo nel caso in cui la situazione soggettiva o oggettiva dell'operazione per il proponente la configuri come indetraibile.

Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data dei documenti fiscalmente validi.

Non sono ammessi beni d'investimento acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa/ente.

I beneficiari dovranno rendicontare l'importo totale del progetto, ossia il finanziamento e il proprio co-finanziamento mediante l'esibizione delle spese quietanzate, giustificate da documenti contabili. Le modalità di rendicontazione saranno fornite in sede di sottoscrizione dell'accordo ex articolo 12 legge 241/90 con il Comune (soggetto attuatore).

Indipendentemente dal regime contabile adottato, i beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i

documenti di spesa negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune capofila o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa/ente per almeno 3 anni dalla conclusione del progetto. Gli stessi non potranno essere ceduti, alienati o trasferiti in altra sede, previa la revoca del finanziamento, con la conseguente restituzione del contributo già erogato. E' obbligatorio mantenere in esercizio l'attività per almeno 5 anni.

Art. 8 - Termine di presentazione della manifestazione di interesse

L'obiettivo del presente avviso è quello di acquisire le manifestazioni di interesse attuative degli obiettivi approvati dalla Giunta Comunale, da recepire successivamente nel progetto unitario da candidare alla Regione Marche per l'accesso alla contribuzione economica del bando "Borghi Accoglienti".

Le domande possono essere presentate, dalla data di pubblicazione del presente avviso, sino alle ore 9.00 del giorno 13.09.2024 e dovranno contenere:

1. lettera di intenti (ALLEGATA DI SEGUITO) con allegata scheda progettuale e cronoprogramma
2. dettaglio delle spese preventivate
3. autodichiarazioni.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate esclusivamente via PEC all'indirizzo comunesvittoria@pec.it; dovranno essere firmate digitalmente - nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - dal legale rappresentante del proponente che dovrà disporre di firma digitale e di un indirizzo di PEC valido per le necessarie comunicazioni con il Comune.

A seguito dell'invio telematico della domanda e degli allegati, alla stessa è assegnato un protocollo elettronico. Pertanto, la data di presentazione della domanda coincide con la data di invio telematico della medesima, come risultante dal predetto protocollo informatico.

Art.9- valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute

A partire dalla data di chiusura della presentazione delle domande, sarà avviata una ricognizione delle proposte progettuali pervenute in linea con gli obiettivi approvati preliminarmente.

Qualora si renda necessario, secondo le modalità descritte nei successivi articoli, sarà stilata una graduatoria di merito. I contributi saranno assegnati fino alla potenziale capienza delle risorse finanziarie, fatta salva la sua rideterminazione alla luce dei concreti esiti della domanda presentata in Regione.

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande l'iter, svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si articolerà come segue:

a) *Verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.*

Il Comune verifica la sussistenza degli elementi richiesti relativamente alle caratteristiche delle imprese, e degli altri soggetti (persone fisiche "cittadini", associazioni, Enti).

La positiva conclusione della verifica formale è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di merito.

b) *Valutazione di merito.*

Quest'ultima verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	max	80 punti
Piano Economico-finanziario	max	20 punti
TOTALE	max	100 punti

Risulterà selezionato il proponente che avrà conseguito il più elevato.

IL Punteggio totale "ptot" sarà attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula: $P_{tot}(a) = QP(a) + PEF(a)$

dove:

$P_{tot}(a)$ = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

$QP(a)$ = Punteggio attribuito alla Qualità della proposta Progettuale dell'offerta (a)

$PEF(a)$ = Punteggio attribuito al Piano Economico –Finanziario dell'offerta (a)

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio max
1	Chiarezza, completezza, rilevanza e innovatività della proposta progettuale ideata	20
2	Capacità degli investimenti programmati di contribuire ad una maggiore attrattività e alla rivitalizzazione economica e turistica del borgo	30
3	Valutazione degli impatti (sarà valutata la capacità della proposta di generare ricadute sociali, economiche e occupazionali a beneficio del borgo e dei suoi cittadini)	20
4	Competenze ed esperienze del proponente rapportate alla dimensione e complessità dell'iniziativa proposta (sarà valutata la disponibilità, all'interno della struttura organizzativa del proponente -titolare, soci, dipendenti e collaboratori non occasionali –di formazione, competenze tecniche ed esperienze adeguate rispetto all'iniziativa proposta)	10
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		80

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula: $QP(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$

dove:

$QA(a)$ = punteggio totale attribuito alla proposta (a)

n = numero totale dei “criteri di valutazione”

W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i -esimo

$V(a)_i$ = valore del coefficiente attribuito alla proposta (a) rispetto all’elemento di valutazione variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti $V(a)_i$, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di 20 punti e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 20
a) Sostenibilità economica dell’iniziativa imprenditoriale (sarà valutata la credibilità e l’equilibrio degli obiettivi economici previsionali dell’iniziativa, in relazione con il piano di investimenti proposto)	10
b) Maggior co-finanziamento dichiarato. (al primo classificato vengono attribuiti 10 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 10%)	10

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità progettuale e per il piano economico-finanziario e a redigere la graduatoria.

Saranno considerati sufficienti i progetti il cui punteggio complessivo raggiunga almeno 60 punti.

A seguito dell’approvazione, la graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune.

Articolo 10 - Concessione ed erogazione del contributo

Previa ammissione a finanziamento del progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dai

Comuni di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo il contributo a fondo perduto sarà concesso mediante sottoscrizione di apposita convenzione/accordo di partenariato/accordo di collaborazione. In tale documento verranno esplicitate tutte le obbligazioni che le parti sono tenute ad adempiere, il CUP, le caratteristiche dell'iniziativa imprenditoriale finanziata, gli investimenti ammessi, l'ammontare del contributo a fondo perduto massimo concesso, i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione del contributo, nonché gli obblighi previsti e i motivi di revoca parziale o totale dal contributo.

La richiesta di erogazione può essere presentata per stati avanzamento lavori (SAL), in numero non superiore a due, ovvero in un'unica soluzione; il soggetto beneficiario ha, quindi, facoltà di presentare, alternativamente:

- I° SAL + SAL a saldo (la richiesta di erogazione relativa al I° SAL deve essere di importo compreso tra il 50% e l'80% del programma di spesa ammesso alle agevolazioni), ovvero
- SAL a saldo in unica soluzione.

La modalità di richiesta dell'avanzamento finanziario e la relativa modulistica saranno trasmesse dal Comune non appena sottoscritta la convenzione di finanziamento.

Ferma restando la durata minima triennale del progetto di impresa proposto, il beneficiario potrà richiedere i SAL e saldo degli investimenti realizzati, anche prima della conclusione dell'intervento complessivo.

"L'erogazione del finanziamento, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella Convenzione, è, comunque, subordinata all'approvazione della Convenzione stessa, nella quale sono indicati anche i termini di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento lavori (SAL)."

Art. 11 - Monitoraggio, controlli ed ispezioni

Il Comune, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, può svolgere dei sopralluoghi presso le unità locali delle iniziative finanziate, anche da remoto. In sede di sopralluogo sono verificati:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
- la documentazione probatoria che il beneficiario trasmette a corredo dell'avanzamento fisico dell'intervento;
- la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
- la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altra documentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
- la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
- l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività;
- la documentazione tecnica relativa alle unità locali.

Ai fini del monitoraggio dei progetti agevolati, il beneficiario invia al Comune a partire dalla data di erogazione dello Stato Avanzamento Lavori a saldo SAL, con cadenza annuale e fino al terzo esercizio successivo - apposita DSAN a firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza delle cause possibili di revoca indicate

nel provvedimento di ammissione e, in particolare:

- la presenza dei beni strumentali finanziati presso le unità locali dedicate all'iniziativa imprenditoriale;
- il perdurare del rispetto del vincolo di utilizzo delle immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto di contributo;
- la regolare esistenza e diretta conduzione dell'impresa;
- l'inesistenza di procedure concorsuali.

In mancanza di tale dichiarazione il Comune ha facoltà di avviare il procedimento di revoca totale del contributo. In ogni fase del procedimento il Comune può effettuare controlli e ispezioni anche a campione sulle iniziative imprenditoriali agevolate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo, nonché l'attuazione degli interventi finanziati. I beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

Art. 12 - Variazioni

Il beneficiario può richiedere variazioni riguardanti la sua compagine (soci o organo di governance), eventuali operazioni societarie, i contenuti e gli investimenti programmati dalla proposta progettuale, nonché la localizzazione dell'iniziativa a condizione che l'iniziativa imprenditoriale sia realizzata nello stesso borgo. Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario, con adeguata motivazione, al Comune per espressa approvazione.

Modifiche non autorizzate comporteranno la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già corrisposte al beneficiario.

Art. 13 - Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione con il Comune. In particolare, dovranno impegnarsi mediante autodichiarazione:

- a firmare la convenzione/accordo di collaborazione/accordo di partenariato con il Comune soggetto attuatore della linea di azione B, previa ammissione a finanziamento del progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dai Comuni di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo volto ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
- a dare piena attuazione all'iniziativa così come illustrato nella "scheda progettuale", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- ad assicurare la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale mediante risorse proprie;

- a non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, dei contenuti e degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune;
 - a non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel impresa/ente;
 - fermo restando il regime contabile adottato, i beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa e riportarli dove previsti negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale o equivalenti per il non profit e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa per almeno 3 anni;
 - a trasmettere al Comune le richieste di erogazione del finanziamento relative allo stato avanzamento lavori (SAL) unitamente ad una relazione tecnica sull'iniziativa imprenditoriale realizzata, il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, ai giustificativi di spesa e di pagamento e altra documentazione richiesta;
 - ad osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;
 - a non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del terzo anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale, restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata dal Comune di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
 - ad effettuare esclusivamente i pagamenti in via definitiva, utilizzando un conto dedicato alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, attraverso bonifici, carte di debito e di credito, ricevute bancarie, assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura;
 - a rispettare, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le norme edilizie ed urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
 - a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dalla Regione Marche o dal Comune allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti agevolati
- a consentire e favorire lo svolgimento dei controlli di monitoraggio previsti dal presente Avviso anche per il tramite di persone o società specializzate designate anche separatamente, al fine di verificare la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, l'andamento dell'attività intrapresa, le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei contributi, nonché l'attuazione degli interventi

finanziati, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui l'attività è svolta, sia presso quelli ove è conservata la predetta documentazione, e ottenendo notizie dagli organi amministrativi, dai sindaci, dai dipendenti e dai consulenti;

- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021—e che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Marche, del Comune e di altri aventi diritto;

- a presentare annualmente, e comunque in occasione di ogni erogazione, le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;

- a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;

- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;

- a fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;

- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche;

- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'Avviso regionale, riportando nella documentazione progettuale l'emblema della Regione Marche, dei Comuni partner e la dicitura "Progetto realizzato con il co-finanziamento della Regione Marche";

- a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.

Sono in capo al Comune i seguenti obblighi in materia di monitoraggio e implementazione del sistema

informativo:

adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione Marche finalizzato a raccogliere,

- registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- caricare sul sistema informatico adottato dalla Regione Marche i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla Regione Marche nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa.

Art. 14 - Revoche

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune, così come sarà disciplinato specificamente nella convenzione. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.

La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penali previste dall'articolo 9 del D.lgs 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora la compagine dell'impresa/ente venga modificata dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune;
- qualora l'impresa/ente, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora l'impresa/ente non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;
- qualora risultino in corso a carico dell'impresa accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora l'impresa/ente non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- qualora l'impresa/ente trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora l'impresa/ente cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;

- qualora l'impresa/ente dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo socio dell'impresa/ente sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L.231/01;
- qualora l'impresa/ente presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;

Art. 15 - Cumulo

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti di cui al Regolamento de minimis.

Art. 16 - Responsabile del procedimento - Modalità di comunicazione e punti di contatto

In questa prima fase, il Responsabile unico del procedimento è il Geom. Antonio Cameli.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inviate, a partire dal 03.09.2024 al 12.09.2024, tramite quesiti esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo PEC: comunesvittoria@pec.it inserendo come oggetto "QUESITO Avviso BORGHI ACCOGLIENTI". Le risposte saranno pubblicate sui siti web del Comune di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone Appennino e Montelparo. **Non saranno date informazioni telefoniche.**

Art. 17 - Tutela della privacy

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura prevista dal presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii.

Art. 17 - Controversie e foro competente

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Fermo.

Art. 18 - Disposizioni finali e rinvio

La pubblicazione del presente avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito dei Comuni di Santa Vittoria in Matenano, Montefalcone e Montelparo ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rimanda al bando regionale approvato con il Decreto del Dirigente del settore turismo 136 del 02.05.2024 e ai suoi allegati.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo

i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti dell'Ente medesimo.

Santa Vittoria in Matenano li, 03.09.2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Antonio Cameli

FIRMATO DIGITALMENTE

LETTERA DI INTENTI

AL COMUNE DI

PEC COMUNE.....

A. ASSETTO STRUTTURALE DEL SOGGETTO REALIZZATORE

A.1 Anagrafica del Soggetto realizzatore

Anagrafica Soggetto realizzatore profit				
Ragione/Denominazione Sociale				
Forma Giuridica		Data di Costituzione		
Codice fiscale	Partita iva			
Iscrizione CCIAA di	Data iscrizione	n. REA		
Descrizione attività economica prevalente				
Dimensione di impresa				
Sede Legale				
Comune		Provincia		
Indirizzo		CAP		

Anagrafica Soggetto realizzatore non profit					
Ragione/Denominazione Sociale					
Data di Costituzione					
Codice fiscale		Partita iva			
Associazione non riconosciuta	(SI/NO)	Organizzazione dotata di personalità giuridica non profit	(SI/NO)	Ente del Terzo settore di cui all'art.4 del Dlgs n. 117/2017 ss.mm.ii.	(SI/NO)
Estremi dell'iscrizione al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore) oppure ai Registri regionali di pertinenza o al Registro delle persone giuridiche presso le Prefetture, o agli altri registri equivalenti					
Sede Legale					
Comune		Provincia			
Indirizzo		CAP			
Anagrafica Soggetto realizzatore					
Referente progetto					
Nome		Cognome			
Codice Fiscale					
Residente in					
Via/Piazza		N.ro	Cap	Prov	
Cell.		e-mail			

Sede operativa del progetto			
Comune		Provincia	
Indirizzo		CAP	

Descrivere il Soggetto realizzatore con riferimento alla storia aziendale e all'attività attualmente svolta

Abstract della proposta (max 500 caratteri)

Sintesi descrittiva del progetto di impresa e del contributo che lo stesso apporterà alla rivitalizzazione turistica, economica, sociale e occupazionale del Borgo

Obiettivi, contenuti e articolazione del Piano di sviluppo proposto (max 1.500 caratteri)

Descrivere le finalità della proposta, la natura degli investimenti programmati, motivandone il valore aggiunto per l'impresa e il territorio, il potenziale di innovazione e di sviluppo competitivo, i processi e le modalità di realizzazione dell'intervento, le rivisitate modalità di gestione di impresa alla luce della candidatura

Contributo all'attrattività turistica e territoriale del borgo (max 1.000 caratteri)

Descrivere la capacità degli investimenti programmati di contribuire ad una maggiore attrattività e alla rivitalizzazione economica e turistica del borgo

Gli impatti del progetto proposto (max 1.000 caratteri)

Descrivere la capacità della proposta di generare ricadute sociali, economiche e occupazionali a beneficio del borgo e dei suoi cittadini.

Individuazione di elementi che assicurano la realizzazione del progetto nei tempi previsti dall'Avviso (max 500 caratteri)

Fornire informazioni sulla sede del progetto, sui fornitori dei beni e servizi oggetto della richiesta di contributo, sul dimensionamento degli investimenti. Qualora disponibili, allegare preventivi di spesa